



ALTO BILANCIATO

***“Fondo comune aperto
armonizzato”***



ALTO BILANCIATO

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 12 2019

Società Promotrice: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Società di Gestione: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Depositario: BNP Paribas Securities Services S.C.A

INDICE

LA SOCIETA' PROMOTRICE E DI GESTIONE	4
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	6
FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI GESTIONE	10
SITUAZIONE PATRIMONIALE	11
SEZIONE REDDITUALE	13
NOTA INTEGRATIVA.....	15
Parte A - Andamento del valore della quota.....	15
Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto.....	17
PRINCIPI CONTABILI	17
Sezione I - Criteri di valutazione.....	17
Sezione II - Le attività	20
Sezione III - Le passività	24
Sezione IV - Il valore complessivo netto.....	26
Sezione V - Altri dati patrimoniali	27
Parte C - Il risultato economico dell'esercizio	28
Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura	28
Sezione II - Depositi bancari	29
Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari.....	29
Sezione IV - Oneri di gestione	30
Sezione V - Altri ricavi ed oneri	32
Sezione VI - Imposte.....	32
Parte D - Altre informazioni	33

LA SOCIETA' PROMOTRICE E DI GESTIONE:

Generali Investments Partners S.p.A. Società di gestione del Risparmio

CAPITALE SOCIALE: Euro 1.000.000,00

Il capitale sociale è interamente versato.

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Borsellino Santo	Presidente
Trabattoni Carlo Angelo	Amministratore Delegato
Di Giammatteo Emiliano	Consigliere
Cillo Paola	Consigliere indipendente
Pellegrini Mirella	Consigliere indipendente

MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Venchiarutti Angelo	Presidente Collegio Sindacale
Alessio Verni Giuseppe	Sindaco Effettivo
Camerini Luca	Sindaco Effettivo
Gnudi Maria Maddalena	Sindaco Supplente
Serafini Nicola	Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE:
EY S.p.A.

DEPOSITARIO:
BNP Paribas Securities Services S.C.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Partecipanti,

La guerra commerciale USA / Cina e le prolungate preoccupazioni per una hard Brexit hanno pesato sul commercio e sulla produzione industriale. Il rallentamento globale della produzione e l'elevata incertezza hanno ridotto l'attività negli Stati Uniti e nell'area dell'euro, soprattutto gli investimenti delle imprese. Nell'economia dell'area dell'euro, molto più dipendente dalle esportazioni, la debolezza manifatturiera globale ha portato la Germania sull'orlo di una recessione. Le banche centrali hanno risposto con forza: la Fed ha ridotto i tassi di 75 pb nella seconda metà dell'anno e la BCE ha abbassato il tasso sui depositi allo -0,5%, riavviando il QE.

Gli sviluppi politici e le preoccupazioni di un'incombente recessione economica hanno impattato fortemente il mercato obbligazionario globale. Negli Stati Uniti il rendimento del decennale governativo è sceso nel secondo semestre di 9 bps (all'1,9%), nonostante le aspettative di inflazione stabili. Nell'area dell'euro il rendimento dei Bund decennali è salito nella seconda metà dell'anno di 14 pb (-0,2% il valore di fine anno). In Italia, la sostituzione della coalizione di governo Lega-M5S con una meno eurosettica formata da M5S e Partito Democratico ha portato ad una marcata compressione dello spread BTP / bund, da un picco di oltre 280 pb durante l'estate a 160 pb alla fine dell'anno.

I profitti aziendali hanno risentito della guerra commerciale USA-Cina, dei timori legati alla Brexit e delle difficoltà del settore automobilistico, che si sono aggiunti ad un ciclo economico già maturo e alla riduzione dei margini industriali a partire dal picco ciclico di inizio 2018. Ciononostante, anche nella seconda metà dell'anno il comparto azionario ha registrato buone performance: +9.4% l'MSCI World, grazie alle politiche monetarie ultra accomodanti, che hanno abbassato il costo del capitale rendendo relativamente più conveniente l'investimento in azioni. Inoltre negli ultimi mesi dell'anno i rischi geopolitici (commercio e Brexit) hanno subito una diminuzione e il momentum del comparto manifatturiero ha dato segnali di stabilizzazione

PROSPETTIVE ECONOMICHE

Negli ultimi mesi del 2019, gli indicatori di fiducia del settore manifatturiero hanno mostrato una stabilizzazione sui minimi ciclici, mentre il comparto relativo ai servizi ha continuato a crescere. Inoltre, il supporto dato da condizioni finanziarie globali più accomodanti si sta materializzando con maggior vigore e il forte contributo negativo dato dalla contrazione delle vendite di automobili è destinato a diminuire (sebbene non a svanire). La crescita nei mercati emergenti dovrebbe stabilizzarsi, nonostante una moderazione dell'espansione in Cina. I consumi nelle economie avanzate rallenteranno un po', ma rimarranno un pilastro chiave per la crescita, grazie ad un mercato del lavoro solido. Complessivamente, prevediamo che la crescita globale aumenterà moderatamente da un minimo decennale del 2,9% nel 2019 al 3,0% nel 2020. Le tensioni geopolitiche rimangono di gran lunga la maggiore fonte di rischio: le elezioni statunitensi a novembre e l'evoluzione delle trattative per la Brexit attireranno l'attenzione dei mercati.

Con una crescita leggermente al di sotto del potenziale, sia negli Stati Uniti sia nell'area dell'euro, e le contenute pressioni sull'inflazione, le Banche centrali rimarranno in una posizione molto accomodante.

I rendimenti statunitensi dovrebbero ridursi nella prima metà del 2020 verso l'1.65%, spinti da una crescita più lenta, dalla possibilità di ulteriori tagli ai tassi della Fed e dalla forte domanda globale di attivi a basso rischio. In seguito, supponendo che non vi sia alcuna intensificazione del conflitto commerciale con la Cina, il combinato disposto di un rimbalzo dell'economia statunitense, della fine del ciclo espansivo della Fed e della risoluzione dell'incertezza elettorale nel 4° trimestre 2020, dovrebbe portare ad una leggera tendenza al rialzo, con il rendimento a 10 anni all'1,7% verso la fine del 2020.

Le prospettive per i rendimenti core dell'area dell'euro sono di un modesto rialzo. Si prevede che la BCE rimarrà in sospenso nel corso del 2020. L'inflazione core dovrebbe aumentare moderatamente e l'economia dell'area dell'euro non dovrebbe più rallentare. Vediamo il rendimento sul Bund decennale a -0,25% tra sei mesi e a -0.20% entro la fine del 2020. Senza un aumento dei rischi politici (soprattutto in Italia), la domanda degli investitori di obbligazioni a rendimento più elevato dovrebbe favorire una compressione degli spread delle obbligazioni periferiche.

L'allentamento delle tensioni politiche globali contribuirà a sostenere le obbligazioni societarie. La leva finanziaria delle imprese nelle economie sviluppate dovrebbe stabilizzarsi, se non leggermente diminuire, nel 2020 mentre l'incidenza della spesa per interessi dovrebbe rimanere elevata, a causa di una crescita

degli utili, in rallentamento, ma ancora positiva. Il calo delle emissioni a fronte di una BCE che continuerà ad acquistare obbligazioni societarie, contribuirà ulteriormente a supportare il settore.

Per quanto riguarda i titoli azionari, gli indicatori di fiducia stanno fornendo segnali di stabilizzazione del ciclo e prevediamo una lieve ripresa degli utili nel 2020, che tuttavia registreranno una crescita moderata sia nel 2020 che nei prossimi anni. A controbilanciare, le politiche monetarie accomodanti favoriranno i rendimenti azionari nel 2020, che, seppur positivi, si manterranno su livelli decisamente inferiori rispetto al 2019.

ATTIVITA' DI GESTIONE E DELLE DIRETTRICI SEGUITE NELL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Il fondo Alto Bilanciato ha registrato una performance positiva nel secondo semestre del 2019 beneficiando del rialzo sincronizzato di azioni, obbligazioni governative e obbligazioni societarie.

Il fondo Alto Bilanciato ha iniziato il semestre con un material sovrappeso sulla componente azionaria. Alla fine di Giugno, l'esposizione azionaria era pari a 34%. Nel corso del semestre, grazie a una distensione dei toni sul fronte politico (in particolare riguardo al negoziato commerciale tra Cina e Stati Uniti e alla Brexit), e a banche centrali sempre più accomodanti, l'esposizione è stata aumentata lungo tutto il semestre per chiudere l'anno a 39.5%. Per quanto riguarda le preferenze geografiche, l'aumento di allocazione ha riguardato in maniera globale tutte le regioni ma in particolare gli Stati Uniti e l'Eurozona. Verso la fine del semestre abbiamo anche aumentato l'esposizione ai mercati emergenti. Come è facile intuire, la componente azionaria nel 2019 ha fornito il contributo più importante in termini di performance.

Per quanto riguarda la componente credito, l'asset class ha generato ritorni positivi nel corso del semestre (soprattutto negli Stati Uniti). A causa di ritorni attesi inferiori a quelli dei corsi azionari, abbiamo ridotto l'esposizione al comparto lungo il semestre (da circa 20% di fine Giugno a 17% a fine anno per il credito Investment Grade, e da circa 11% a 9.5% per l'High Yield e Debito Emergente).

Per concludere, il comparto governativo è rimasto stabile nel semestre per beneficiare dell'atteggiamento più accomodante delle Banche Centrali che ha impattato positivamente l'asset class. L'esposizione statunitense è stata leggermente ridotta a favore del debito europeo (soprattutto core).

Il fondo ha beneficiato anche di una parte opportunistica (futuri sui dividendi e posizioni con opzionalità) utilizzata per proteggere la performance o per approfittare di forti rally di mercato.

- Meeting delle banche centrali (BCE, FED, BOJ)
- Fase 1 del negoziato tra Cina e Stati Uniti
- Elezioni in Gran Bretagna

EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA PER IL FONDO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

- Meeting delle banche centrali (BCE, FED, BOJ)
- Fase 1 del negoziato tra Cina e Stati Uniti
- Elezioni in Gran Bretagna

Errore NAV sul Fondo Alto Bilanciato Classe B dovuto ad un errato calcolo della commissione di incentivo per la mancata parametrizzazione del fee cap. La data impattata dall'errore è 01.07.2019. L'errore è stato identificato nella giornata successiva e sanato attraverso la corretta contabilizzazione della commissione di incentivo. Il ricalcolo della quota è stato effettuato in quanto il valore errato era superiore alla soglia di rilevanza "0,1%", pertanto in conseguenza della sottostima del valore quota, il Fondo sarà reintegrato per l'ammontare dell'impatto economico della giornata.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il fondo inizia il secondo semestre con un'allocazione leggermente in sovrappeso per quanto riguarda gli assetti rischiosi.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Nell'arco del periodo non sono state effettuate nuove operazioni di adesione a collocamenti effettuati da soggetti del Gruppo di appartenenza.

ATTIVITA' DI COLLOCAMENTO DELLE QUOTE

Generali Investments Partners SpA SGR. si è avvalsa per il collocamento delle quote delle reti di distribuzione ConsultInvest Investimenti SIM, Valori & Finanza Investimenti, Banca Ifigest, SudtirolBank, Unicasim S.p.A., Online SIM S.p.A. e Banca Generali S.p.A., quest'ultima appartenente al Gruppo Assicurazioni Generali.

PERFORMANCE DEL FONDO

Alto Bilanciato ha registrato un ritorno pari a +2.5% nel secondo semestre del 2019 beneficiando del rialzo sincronizzato di azioni, obbligazioni governative e obbligazioni societarie. Il NAV a fine dell'anno è pari a 19.049 (al 30 Dicembre 2019). In tal contesto, la volatilità del fondo è rimasta molto al di sotto del limite massimo del 7% annualizzato.

Il valore della quota al 30.12.2019 per il Fondo Alto Bilanciato Classe A è risultato pari a 19,049 Euro, avendo registrato nel semestre un rendimento positivo pari a 8,18%. La raccolta netta del Fondo è risultata negativa per -1,44 milioni di Euro, il patrimonio gestito è passato da 20,419 a 19,134 milioni di Euro ed è ripartito su 1.016 partecipanti.

Il valore della quota al 30.12.2019 per il Fondo Alto Bilanciato Classe B è risultato pari a 19,512 Euro, avendo registrato nel semestre un rendimento positivo pari a 8,85%. La raccolta netta del Fondo è risultata positiva per 25,46 milioni di Euro, il patrimonio gestito è passato da 88,720 a 118,784 milioni di Euro ed è ripartito su 1 partecipanti.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono registrati eventi significativi.

STRATEGIE DI COPERTURA/OPERATIVITA' IN STRUMENTI DERIVATI

Il fondo utilizza derivati (future e opzioni) entro i limiti consentiti dal regolamento per aumentare la flessibilità, reattività e trasparenza e allo stesso tempo ridurre i costi di transazione.

FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

La relazione di gestione del Fondo, per l'esercizio semestrale dal 01 luglio 2019 al 30 dicembre 2019, è stata redatta in osservanza dei modelli stabiliti da Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche del 23 dicembre 2016 e si compone di una Situazione Patrimoniale, di una Sezione Reddituale e di una Nota Integrativa. La Relazione è inoltre accompagnata dalla Relazione degli Amministratori. Gli schemi contabili sono redatti in unità di Euro senza cifre decimali. Si precisa che nella Nota Integrativa sono state inserite le tabelle richieste dal Regolamento di Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche del 23 dicembre 2016. Nella predisposizione della presente Relazione di Gestione, gli indicatori utilizzati dalla società di analisi del rischio, sono la volatilità e il "tracking error". La volatilità rappresenta la deviazione standard dei rendimenti giornalieri della quota, cioè l'oscillazione del valore giornaliero della quota rispetto al suo valore medio. Il "tracking error" esprime la devianza standard del differenziale di rendimento tra l'andamento del fondo e l'andamento dell'indice di mercato (benchmark), cioè l'oscillazione del valore di tale differenziale rispetto al suo valore medio.

La Relazione di gestione del Fondo per l'esercizio semestrale dal 01 luglio 2019 al 30 dicembre 2019 è composta dalla presente relazione e dai seguenti prospetti:

- Situazione Patrimoniale;
- Sezione Reddituale;
- Nota Integrativa così composta:

Parte A - Andamento del valore della quota

Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

- Sezione I - Criteri di valutazione
- Sezione II - Le attività
- Sezione III - Le passività
- Sezione IV - Il valore complessivo netto
- Sezione V - Altri dati patrimoniali

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

- Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
- Sezione II - Depositi bancari
- Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
- Sezione IV - Oneri di gestione
- Sezione V - Altri ricavi ed oneri
- Sezione VI - Imposte

Parte D - Altre informazioni

La presente Relazione di gestione del Fondo è oggetto, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010 e del secondo comma dell'articolo 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, di revisione legale da parte della società EY S.p.A.

Il valore complessivo netto del Fondo tiene conto dei contratti conclusi sino alla data della presente Relazione, anche se non ancora regolati a tale data, secondo gli usi di Borsa e in conformità al regolamento del Fondo. Le suddette operazioni risultano regolarmente concluse alla data della presente relazione.

DEPOSITARIO

Il Depositario è BNP Paribas Securities Services S.C.A. - con sede in Milano Piazza Lina Bo Bardi 3.

Milano, 26 febbraio 2020.

Generali Investments Partners S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Trabattoni Carlo Angelo



**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ALTO BILANCIATO AL 30/12/2019
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	58.171.250	41,712%	55.298.297	48,592%
A1. Titoli di debito	7.789.034	5,585%	20.747.108	18,231%
A1.1 Titoli di Stato	7.653.337	5,488%	20.610.646	18,111%
A1.2 Altri	135.697	0,097%	136.462	0,120%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	50.382.216	36,127%	34.551.189	30,361%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	3.975.332	2,850%	2.891.910	2,541%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	3.881.432	2,783%	2.834.565	2,491%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	93.900	0,067%	57.345	0,050%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	77.277.860	55,411%	55.526.168	48,792%
F1. Liquidità disponibile	77.277.860	55,411%	55.274.315	48,571%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare			364.559	0,320%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-112.706	-0,099%
G. ALTRE ATTIVITA'	38.180	0,027%	84.897	0,075%
G1. Ratei attivi	38.179	0,027%	84.896	0,075%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1	0,000%	1	0,000%
TOTALE ATTIVITA'	139.462.622	100,000%	113.801.272	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2019	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		3.013.974
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	18.566	101.600
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	18.566	101.600
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	113.573	1.546
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	113.037	1.080
M2. Proventi da distribuire	536	466
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	1.412.991	1.545.216
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	1.326.510	1.477.001
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	86.481	68.215
TOTALE PASSIVITA'	1.545.130	4.662.336
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	137.917.492	109.138.936
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	19.133.601	20.418.955
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	1.004.415,553	1.081.060,713
Valore unitario delle quote CLASSE A	19,049	18,888
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B	118.783.891	88.719.981
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	6.087.689,184	4.684.309,103
Valore unitario delle quote CLASSE B	19,512	18,940

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	15.283,909
Quote rimborsate	91.929,069

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	1.488.620,401
Quote rimborsate	85.240,320

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ALTO BILANCIATO AL 30/12/2019 SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2019		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	2.044.355		2.006.149	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	468.551		438.270	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	68.616		110.735	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR	399.935		327.535	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	197.935		233.686	
A2.1 Titoli di debito	-25.231		-17.168	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	223.166		250.854	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	979.892		1.334.193	
A3.1 Titoli di debito	-5.401		79.523	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	985.293		1.254.670	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	397.977			
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		2.044.355		2.006.149
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	2.675.433		4.927.984	
C1. RISULTATI REALIZZATI	2.675.433		4.998.471	
C1.1 Su strumenti quotati	2.675.433		4.998.471	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI			-70.487	
C2.1 Su strumenti quotati			-70.487	
C2.2 Su strumenti non quotati				

		Relazione al 30/12/2019		Relazione esercizio precedente	
D.	DEPOSITI BANCARI				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-438.430		-224.342	
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-461.055		-320.591	
	E2.1 Risultati realizzati	-461.055		-320.591	
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ	22.625		96.249	
	E3.1 Risultati realizzati	12.876		303	
	E3.2 Risultati non realizzati	9.749		95.946	
F.	ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		4.281.358		6.709.791
G.	ONERI FINANZIARI	-13.389			
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-13.389			
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		4.267.969		6.709.791
H.	ONERI DI GESTIONE	-556.406		-1.930.036	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-503.967		-1.881.084	
	Provvigioni di incentivo Classe A	-12.244		-315.341	
	Provvigioni di incentivo Classe B	190.443		-1.049.640	
	Provvigioni di gestione Classe A	-160.900		-170.324	
	Provvigioni di gestione Classe B	-521.266		-345.779	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-6.964		-5.065	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-5.292		-3.849	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO			-2.223	
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-40.183		-37.815	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I.	ALTRI RICAVI E ONERI	-72.050		-63.571	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.366		4.043	
I2.	ALTRI RICAVI	78.020		25.896	
I3.	ALTRI ONERI	-152.436		-93.510	
	Risultato della gestione prima delle imposte		3.639.513		4.716.184
L.	IMPOSTE				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL' ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		3.639.513		4.716.184
	Utile/perdita dell'esercizio Classe A		481.987		1.174.836
	Utile/perdita dell'esercizio Classe B		3.157.526		3.541.348

NOTA INTEGRATIVA

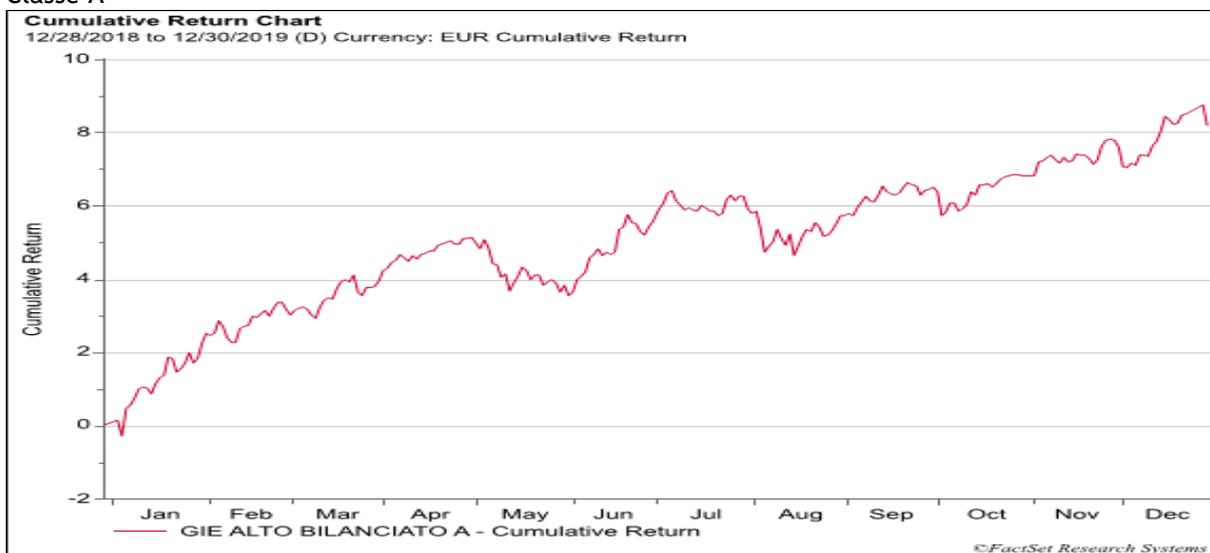
Parte A - Andamento del valore della quota

Classe A	
Descrizione	Esercizio 2019
Valore massimo della quota	19,150
Valore minimo della quota	17,837

Classe B	
Descrizione	Esercizio 2019
Valore massimo della quota	19,615
Valore minimo della quota	17,873

ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SEMESTRALE

Classe A



In tal contesto, la volatilità del fondo è rimasta molto al di sotto del limite massimo del 7% annualizzato.

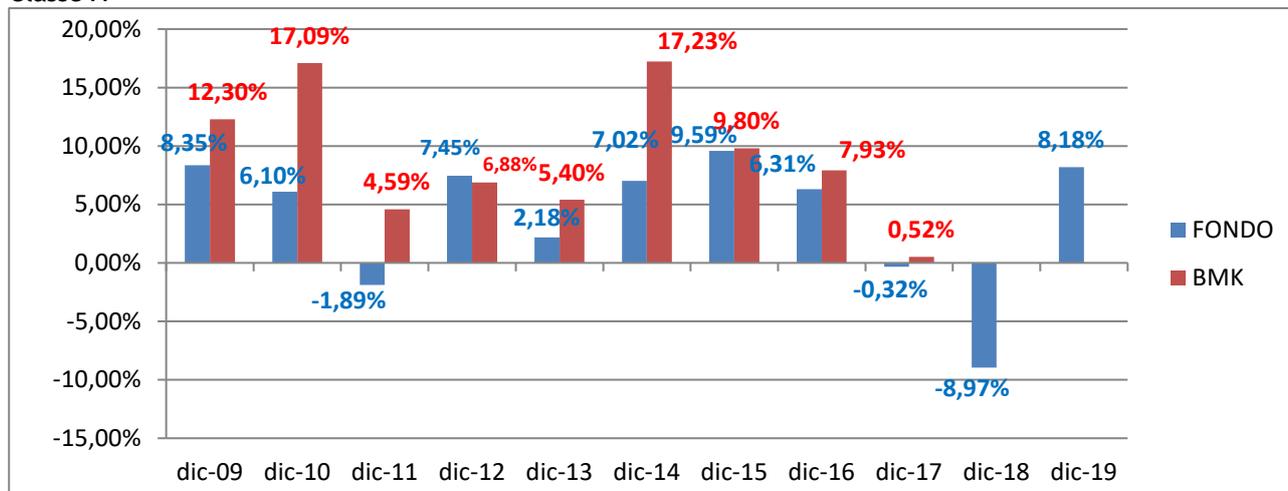
Classe B



In tal contesto, la volatilità del fondo è rimasta molto al di sotto del limite massimo del 7% annualizzato.

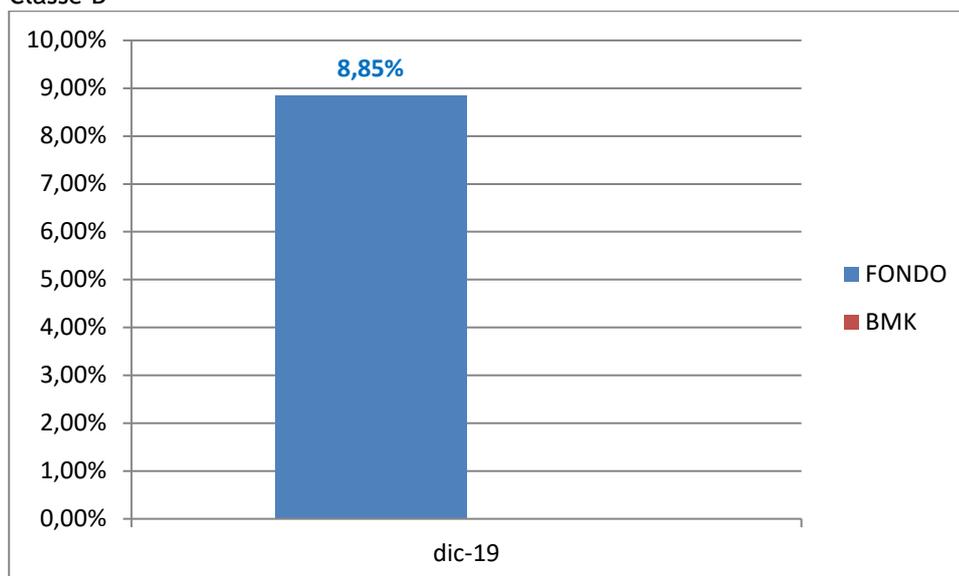
RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK NEL CORSO DEGLI ULTIMI DIECI ANNI SOLARI

Classe A



Tali grafici sono predisposti secondo i criteri stabiliti nelle disposizioni comunitarie vigenti per i fondi armonizzati. I dati di riferimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.

Classe B



Tali grafici sono predisposti secondo i criteri stabiliti nelle disposizioni comunitarie vigenti per i fondi armonizzati. I dati di riferimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.

La natura del fondo non consente l'individuazione di un benchmark di riferimento e quindi la determinazione della tracking error volatility (TEV), che è definita come deviazione standard giornaliera annualizzata della differenza tra la performance del Fondo e quella del benchmark.

Determinazione dell'importo da distribuire

In data 26/02/2020 il Consiglio di Amministrazione della SGR, ai sensi del regolamento di gestione del Fondo, ha deliberato la distribuzione di una cedola unitaria pari a Euro 0,344 con riferimento alla Classe A del Fondo. La cedola verrà posta in pagamento dal 02/03/2020 per complessivi Euro 335.972,65 successivamente all'approvazione della relazione di gestione.

Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione

PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili e i criteri seguiti per la valutazione del patrimonio del Fondo e per la predisposizione della Relazione di Gestione dell'esercizio semestrale sono conformi a quelli stabiliti dalla Banca d'Italia e dal regolamento del Fondo.

Strumenti finanziari:

- Per strumenti finanziari quotati si intendono quelli negoziati in mercati regolamentati o emessi recentemente e per i quali sia stata presentata la domanda di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato ovvero nella delibera di emissione sia stato previsto l'impegno a presentare tale domanda. Il loro valore è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di trattazione; per gli strumenti trattati su più mercati, si fa riferimento al mercato dove si formano i prezzi più significativi, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal fondo.

Per i titoli obbligazionari quotati la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg). Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi quali MLIX, CBBT, XTRAKTER, quelli rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contribuenti.

Le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato.

- Per strumenti finanziari non quotati si intendono i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati; titoli individualmente sospesi dalla negoziazione da oltre tre mesi, essi sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato sulla base delle informazioni disponibili, relative, nel caso di veicoli, anche agli investimenti sottostanti;

Nel caso di OICR di tipo chiuso, Le parti di OICR sono valutate sulla base di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

- Per strumenti finanziari derivati si applicano le seguenti considerazioni:
 - I contratti futures sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura fatte registrare nei rispettivi mercati, rilevate nel giorno di borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota. In caso di chiusura di un mercato, i contratti verranno valorizzati al prezzo fatto registrare nell'ultimo giorno di borsa aperta antecedente la data nav. I differenziali su operazioni di future, registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione giornaliera dei prezzi di chiusura del mercato di contrattazione, sono rappresentati dalla somma dei margini, diversi da quelli iniziali, versati agli organismi di compensazione ovvero introitati dagli stessi;
 - I contratti a termine di compravendita divisa (forward) sono valutati secondo le istruzioni dettate dall'Organo di Vigilanza: valorizzando giornalmente la differenza tra il cambio negoziato alla data dell'operazione e la curva dei tassi a termine aventi la medesima scadenza;
 - Le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;
 - Le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti;
 - Gli strumenti finanziari derivati trattati Over the counter (OTC) sono valutati al valore corrente (costo di sostituzione) secondo le pratiche prevalenti sul mercato. Tali pratiche devono essere basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute dalla comunità finanziaria, tenere conto di tutti gli elementi rilevanti di informazione disponibili ed essere applicate su base continuativa, mantenendo costantemente aggiornati i dati che alimentano le procedure di calcolo. In ogni caso, le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari (positivi e negativi) dei contratti stipulati lungo tutto l'arco della loro durata, indipendentemente dal momento in cui vengono percepiti i profitti o subite le perdite. Ove dalla valutazione del contratto emerge una passività a carico del fondo, della stessa si tiene conto ai fini della determinazione del valore netto complessivo.

Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando il tasso di cambio rilevato giornalmente dalla Società WM/Reuters accertato attraverso le rilevazioni dei principali contribuenti, calcolati da WM Company, sulla base dei dati resi disponibili sui circuiti informativi. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Operazioni di compravendita

Le operazioni di compravendita sono contabilizzate alla data della loro esecuzione, anche se non ancora regolate. Inoltre gli oneri di gestione, le commissioni del depositario, oltre alle imposte e agli altri proventi e costi di diretta pertinenza del fondo sono contabilizzati nel rispetto del principio temporale, mediante rilevazione di ratei e risconti.

Sottoscrizioni e rimborsi

Il valore delle quote dei fondi comuni di investimento è determinato utilizzando l'ultima valorizzazione (NAV) rilevata nel periodo di riferimento sugli *information provider*. Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del regolamento del fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Proventi da investimenti

Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo.

Plus/minusvalenze

Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della relazione.

Oneri di gestione

La provvigione mensile di gestione dovuta alla SGR. Tale commissione è calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo del precedente giorno di calcolo della quota e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo del mese successivo.

Il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota è pari allo 0,0112% annuo ed è calcolato quotidianamente sul valore netto del Fondo, da corrispondersi con cadenza mensile e prelevato dalle disponibilità del Fondo entro il quindicesimo giorno lavorativo del mese successivo a quello cui tale costo si riferisce.

Fondi	Commissioni di gestione	Costo calcolo del NAV
Fondo Alto Bilanciato – Classe A	1,60%	0,0112%
Fondo Alto Bilanciato – Classe B	1,00%	0,0112%

Si precisa che la voce relativa al costo del calcolo del valore della quota è stata introdotta in seguito all'emanazione il 23 dicembre 2016 da parte di Banca d'Italia del provvedimento recante modifiche al Regolamento sulla Gestione collettiva del risparmio pubblicato dalla stessa in data 19 gennaio 2015. A seguito dell'entrata in vigore della normativa sopracitata sono stati adeguati i prospetti contabili degli OICR a partire dalla prima data successiva al 30 giugno 2017.

Altri oneri

Sono a carico dei Fondi anche i seguenti oneri:

- il compenso da riconoscere al Depositario è determinato nella misura massima dello 0,0043% annuo, per controlli ed emissione certificati, nonché una commissione annua nella misura massima dello 0,0030% per la custodia e amministrazione degli strumenti finanziari applicata al patrimonio del Fondo;
- oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari. Le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici, i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione periodica alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- le spese degli avvisi inerenti alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza relative ai Fondi;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse dei Fondi;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dai Fondi e le spese connesse;
- le spese di pubblicazione dei rendiconti dei Fondi e degli avvisi in caso di liquidazione o fusione degli stessi;
- il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla Consob;
- le spese di revisione dei conti inerenti alla contabilità e alla certificazione dei rendiconti (ivi compreso quello finale di liquidazione) dei Fondi.

Risultato gestione cambi

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione. Sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio.

Depositi bancari

Il rateo di interesse delle operazioni di deposito bancario viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.

Contratti a termine

I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati secondo le istruzioni dettate dall'Organo di Vigilanza valorizzando giornalmente la differenza tra il cambio negoziato alla data dell'operazione e la curva dei tassi a termine aventi la medesima scadenza.

Pronti contro termine

Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

Altri ricavi e oneri

Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rivelazione dei ratei attivi e passivi

Regime di tassazione del Fondo

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'Irap. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi di obbligazioni e titoli simili emessi da società residenti non quotate, alla ritenuta sugli interessi e altri proventi dei conti correnti e depositi bancari esteri, compresi i certificati di deposito, nonché alla ritenuta sui proventi delle cambiali finanziarie e a quella sui proventi dei titoli atipici.

Milano, 26 febbraio 2020.

Generali Investments Partners S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Trabattoni Carlo Angelo



Sezione II - Le attività**Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti**

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Francia		706.384	13.005.960
Germania		846.034	
Gran Bretagna		461.657	
Irlanda			20.057.955
Italia		5.639.262	
Jersey		135.697	
Lussemburgo			17.318.301
Totali		7.789.034	50.382.216

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			50.382.216
Minerario e Metallurgico		135.697	
Titoli di Stato		7.653.337	
Totali		7.789.034	50.382.216

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
AMUNDI EURO CORPORATES-C	EUR	76.650	17.318.301	12,420%
BNPP EASY S&P 500 EUR HEDGE	EUR	1.200.000	13.005.960	9,326%
ISHARES JPM USD EM BND USD D	USD	56.250	5.734.201	4,112%
ISHARES USD CORP BOND UCITS ET	USD	50.880	5.567.803	3,992%
ITALY BOTS 0% 19-14/05/2020	EUR	5.000.000	5.001.811	3,586%
ISHARES HY CORP	EUR	46.850	4.953.450	3,552%
ISHARES USD HIGH YIELD CORP BOND	USD	34.221	3.163.843	2,269%
ISHARES MSCI SAUDI CAPD USDA	USD	160.000	638.658	0,458%
DEUTSCHLAND REP 5.625% 98-04/01/2028	EUR	200.000	295.932	0,212%
DEUTSCHLAND REP 4.75% 98-04/07/2028	EUR	200.000	286.012	0,205%
DEUTSCHLAND REP 0.5% 16-15/02/2026	EUR	250.000	264.090	0,189%
FRANCE O.A.T. 3.5% 10-25/04/2026	EUR	200.000	247.146	0,177%
FRANCE O.A.T. 2.75% 12-25/10/2027	EUR	200.000	244.528	0,175%
ITALY BTPS 5% 09-01/03/2025	EUR	200.000	243.930	0,175%
FRANCE O.A.T. 1% 15-25/11/2025	EUR	200.000	214.710	0,154%
ITALY BTPS 6.5% 97-01/11/2027	EUR	150.000	210.514	0,151%
ITALY BTPS 4.5% 10-01/03/2026	EUR	150.000	183.006	0,131%
UK TSY GILT 6% 98-07/12/2028	GBP	100.000	169.831	0,122%
UK TREASURY 4.25% 06-07/12/2027	GBP	100.000	148.911	0,107%
UK TREASURY 5% 01-07/03/2025	GBP	100.000	142.916	0,102%
GLENCORE FINANCE 1.875% 16-13/09/2023	EUR	130.000	135.697	0,097%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	5.639.262	2.014.075		
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				135.697
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri		50.382.216		
Totali:				
- in valore assoluto	5.639.262	52.396.291		135.697
- in percentuale del totale delle attività	4,044%	37,571%		0,097%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi*
Titoli quotati	27.911.013	30.124.540		135.697
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	27.911.013	30.124.540		135.697
- in percentuale del totale delle attività	20,013%	21,602%		0,097%

* Jersey

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		12.927.443
- titoli di Stato		12.927.443
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	33.154.927	18.532.358
Totale	33.154.927	31.459.801

I controvalori presenti in questa tabella non considerano eventuali operazioni straordinarie, quali Corporate Action e scritture manuali di sistemazione, in quanto non assimilabili ad operazioni effettuate sul mercato.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	5.001.812	135.697	2.189.868
Sterlina Inglese			461.657
Totale	5.001.812	135.697	2.651.525

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	1.204.704		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	2.676.728	93.900	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			1.204.704		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			2.676.728 93.900		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	70.547.435
- Liquidità disponibile in divise estere	6.730.425
Totale	77.277.860
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
Totale	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	77.277.860

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	38.179
Rateo su titoli stato quotati	36.005
Rateo su obbligazioni quotate	719
Rateo interessi attivi di c/c	1.455
Risparmio d'imposta	
Altre	1
Arrotondamenti	1
Totale	38.180

Sezione III - Le passività**III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI**

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	18.566	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			18.566		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		113.037
Rimborsi	02/01/20	112.037
Rimborsi	03/01/20	1.000
Proventi da distribuire		536
Cedola 2017		46
Cedola 2013		140
Cedola 2015		185
Cedola 2016		91
Cedola 2018		3
Cedola 2019 classe A		71
Altri		
Totale		113.573

III.6 ALTRE PASSIVITÀ'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-1.326.510
Rateo passivo depositario	-941
Rateo passivo oneri società di revisione	-10.010
Rateo passivo stampa prospetti	-7.477
Rateo passivo provvigione di incentivo Classe A	-327.585
Rateo passivo provvigione di incentivo Classe B	-859.197
Rateo passivo provvigione di gestione Classe B	-94.882
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-25.179
Rateo passivo calcolo quota	-1.239
Debiti di imposta	
Altre	-86.481
Rateo interessi passivi su c/c	-38.491
Altre Passività	-47.990
Totale	-1.412.991

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	30/12/2019	28/06/2019	28/12/2018
Patrimonio netto a inizio periodo	20.418.955	22.326.504	26.111.338
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	286.293	36.798	45.418
- sottoscrizioni singole	262.298	14.900	19.768
- piani di accumulo	20.595	21.898	25.650
- <i>switch</i> in entrata	3.400		
b) risultato positivo della gestione	481.987	1.174.836	
Decrementi :			
a) rimborsi:	1.732.554	3.119.183	2.391.860
- riscatti	1.715.654	3.100.283	2.368.860
- piani di rimborso	16.900	18.900	23.000
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti	321.080		
c) risultato negativo della gestione			1.438.392
Patrimonio netto a fine periodo	19.133.601	20.418.955	22.326.504
Numero totale quote in circolazione	1.004.415,553	1.081.060,713	1.247.886,101
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti		31.367,295	189,533
% Quote detenute da soggetti non residenti		2,902%	0,015%

Variazione del patrimonio netto - Classe B			
	30/12/2019	28/06/2019	28/12/2018
Patrimonio netto a inizio periodo	88.719.981	43.065.288	2.045.788
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	28.551.538	42.569.943	42.713.868
- sottoscrizioni singole	16.670.859	40.878.493	42.713.868
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	11.880.679	1.691.450	
b) risultato positivo della gestione	3.157.526	3.541.348	
Decrementi :			
a) rimborsi:	1.645.154	456.598	201.368
- riscatti	1.535.893	456.598	201.368
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	109.261		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			1.493.000
Patrimonio netto a fine periodo	118.783.891	88.719.981	43.065.288
Numero totale quote in circolazione	6.087.689,184	4.684.309,103	2.402.455,239
Numero quote detenute da investitori qualificati	6.087.689,184	4.684.309,103	2.402.455,239
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%	100,000%	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Sezione V - Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	20.490.806	14,857%
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili	21.072.166	15,279%
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	45.064.278	32,675%
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	5.810.954	4,213%
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

A fine esercizio il Fondo non deteneva nessuna attività/passività nei confronti del Gruppo.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' DEL FONDO IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano			34	34			
Dollaro Canadese	119.878		572.726	692.604			
Franco Svizzero			816	816			
Euro	44.023.845		70.581.572	114.605.417		1.513.175	1.513.175
Sterlina Inglese	795.275		680.187	1.475.462			
Dollaro di Hong Kong			1	1			
Yen Giapponese	267.319		1.922.231	2.189.550			
Peso Messicano			99	99			
Zloty Polacco			3.525	3.525			
Corona Svedese			120	120			
Nuova Lira Turca			7	7			
Dollaro USA	16.940.265		3.554.706	20.494.971		31.955	31.955
Rand Sudafricano			16	16			
Totale	62.146.582		77.316.040	139.462.622		1.545.130	1.545.130

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-25.231		-5.401	21.183
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	223.166	214.915	985.293	63.186
- OICVM	223.166	214.915	985.293	63.186
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
- future su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili	-65.794		149.000	
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	426.593		2.393.551	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	-19.753	56.931	132.882	
- swap e altri contratti simili				
Altre operazioni:				
- future				
- opzioni				
- swap				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari**PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili	-461.055	
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	12.876	9.749

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	
- c/c denominato in divise estere	-13.389
Totale	-13.389

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non aveva altri oneri finanziari.

Sezione IV - Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	161	0,812%						
1) Provvigioni di gestione	B	521	0,506%						
provvigioni di base	A	161	0,812%						
provvigioni di base	B	521	0,506%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	1	0,005%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	B	6	0,006%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	9	0,045%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	B	56	0,054%						
4) Compenso del depositario	A	1	0,005%						
4) Compenso del depositario	B	4	0,004%						
5) Spese di revisione del fondo	A	2	0,010%						
5) Spese di revisione del fondo	B	8	0,008%						
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	B								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	B								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	B								
contributo vigilanza Consob	A								
contributo vigilanza Consob	B								
oneri bancari	A								
oneri bancari	B								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	B								
altre	A								
altre	B								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	B								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	174	0,877%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	B	595	0,578%						
10) Provvigioni di incentivo	A	12	0,061%						
10) Provvigioni di incentivo	B	190	0,184%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		31		0,021%		10		0,019%	
di cui: - su titoli azionari									
- su titoli di debito									
- su derivati		21		0,002%					
- altri		10		0,019%		10		0,019%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		13			2,696%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	B								
TOTALE SPESE		1.015	0,826%			10	0,008%		

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

Con esclusione degli oneri negoziazione e degli oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo, il totale degli oneri di gestione della classe A ammonta a 186, mentre il totale degli oneri di gestione della classe B ammonta a 785.

IV.2 PROVVISORIE DI INCENTIVO

	Importo
Provvigione d'incentivo - Classe A	-12.244
Provvigione d'incentivo - Classe B	190.443
Totale	178.199

IV.3 REMUNERAZIONI

La Società è stata costituita con effetto 01.10.2018 all'interno di un processo di demerge che ha coinvolto il personale di Generali Investments Europe S.p.A., a seguito della cessione di ramo d'azienda.

A seguito del suddetto demerge, alcune funzioni interne all'SGR precedentemente dedicate alla gestione dei fondi (Operations e Legal) sono state date in outsourcing ad altra società del Gruppo Generali.

Per l'esercizio 2019 la Società ha approvato una propria Politica di Remunerazione. I principi della politica retributiva di Generali Investments Partners S.p.A. - Società di Gestione del Risparmio sono stabiliti nella "Politica di Remunerazione", approvata dall'Assemblea dei Soci della SGR in data 15.07.2019.

Tale politica di remunerazione è finalizzata a promuovere una sana ed efficiente gestione del rischio a norma della direttiva n. 2011/61/UE - cd. Direttiva AIFM - del Parlamento Europeo, con la quale l'Unione Europea ha introdotto misure specifiche volte a creare un mercato interno europeo dei GEFIA (Gestori di Fondi di Investimento Alternativi) e della direttiva 2014/91/UE - cd. Direttiva UCITS V - che ha stabilito norme comuni relative ai fondi di investimento, favorendo l'offerta di fondi di investimento regolati a livello europeo.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso la definizione di un quadro di riferimento armonizzato che detti regole comuni in materia di autorizzazione, funzionamento e trasparenza delle SGR.

I principi in materia di politiche di remunerazione definiti a livello comunitario sono stati ripresi e sviluppati dal regolatore Italiano attraverso il Regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob del 19 gennaio 2015, integrato dall'Atto di Modifica del 27 aprile 2017. Il quadro regolamentare, a partire dal 3 gennaio 2018, è stato ulteriormente arricchito con l'entrata in vigore della Direttiva 2014/65/UE "Markets in Financial Instruments Directive" (MiFID II).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 107 del Regolamento Delegato (UE) 231/2013 e facendo riferimento all'ultima situazione di dati disponibili, si segnala che al 31.12.2019:

- l'**organico diretto ed in distacco** della Società è composto da n. 93 unità, con un numero medio nel 2019 di 91 unità;
- la **retribuzione complessiva lorda del personale della SGR**, al netto di altre componenti, è pari a Euro 10.857.246 di cui Euro 7.801.037 quale componente fissa ed Euro 3.056.210 quale stima delle componenti variabile per l'esercizio 2019;
- la **retribuzione complessiva lorda del personale della SGR, incluso il "personale più rilevante" coinvolto nella gestione dei fondi¹**, al netto di altre componenti, è pari a Euro 4.697.199 di cui Euro 3.277.050 quale componente fissa ed Euro 1.420.149 quale stima della componente variabile per l'esercizio 2019, suddivisa su 37 unità;
- Relativamente al **"personale più rilevante" coinvolto nella gestione dei fondi**, ovvero il personale la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio del gestore e/o del fondo, si segnala che si fa riferimento a n. 5 unità di cui:
 - n. 7 dipendenti della SGR - considerati ai fini della segnalazione dell'Allegato IV.6.2 Sezione VII.3, Amministratori esecutivi e Alta dirigenza - la cui retribuzione complessiva lorda è pari a Euro 2.036.440 di cui Euro 1.255.100 per la componente fissa e Euro 781.340 per la stima della componente variabile per l'esercizio 2019;
 - n. 9 dipendenti della SGR - considerati ai fini della segnalazione dell'Allegato IV.6.2 Sezione VII.3, altro personale - la cui retribuzione complessiva lorda è pari a Euro 1.703.623 di cui Euro 1.174.693 per la componente fissa e Euro 528.929 per la stima della componente variabile per l'esercizio 2019.

Per la gestione del Fondo Alto Bilanciato sono coinvolte strutture della società pari a 0,27 unità espresse in termini di full time equivalent, la cui retribuzione complessiva lorda è pari allo 0,26%, della retribuzione complessiva lorda del Personale della SGR. Pertanto la retribuzione complessiva lorda corrisposta nell'esercizio dal gestore al **personale della SGR, incluso il "personale più rilevante" coinvolto nella gestione dello specifico Fondo Alto Bilanciato**, è pari a Euro 27.740 suddivisa rispettivamente nella componente fissa pari a Euro 20.344 e nella stima della componente variabile pari a Euro 7.396.

Si segnala inoltre che alla data del 31.12.2019 non è stata corrisposta alcuna commissione di incentivo su nessun Fondo ad alcun membro del personale.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA CIRCA LE MODALITÀ DI CALCOLO DELLA REMUNERAZIONE E ALTRI ASPETTI

Le politiche di remunerazione all'interno del Gruppo, definite coerentemente con le linee guida e le policy interne di Gruppo, si fondano sui seguenti principi che guidano i programmi retributivi e le azioni conseguenti:

- Equità e coerenza retributiva rispetto alle responsabilità assegnate a alle capacità dimostrate;
- Allineamento alle strategie aziendali e agli obiettivi definiti;
- Competitività rispetto alle prassi e alle tendenze di mercato
- Valorizzazione di merito e performance in termini di risultati, comportamenti e rispetto dei valori di Gruppo;
- Governance chiara e compliance con il contesto regolamentare.

La politica di remunerazione di Generali Investments Partners S.p.A. è finalizzata ad attrarre, trattenere e motivare il personale, senza incoraggiare l'assunzione inadeguata di rischi, ed è coerente con gli obiettivi delineati nella strategia aziendale attraverso:

- un corretto bilanciamento tra componente variabile e componente fissa;
- un adeguato collegamento della remunerazione con la performance individuale e della Società stessa;
- un sistema di valutazione della performance coerente con il profilo di rischio definito.

La **retribuzione fissa** remunera il ruolo ricoperto e le responsabilità assegnate, tenendo anche conto dell'esperienza del titolare e delle competenze richieste, oltre alla qualità del contributo espresso nel raggiungimento dei risultati di business. Il peso della retribuzione fissa è tale da remunerare in maniera adeguata ad attrarre e trattenere le risorse, e contestualmente deve essere sufficiente a remunerare il ruolo correttamente, anche qualora la componente variabile non dovesse essere erogata a seguito del

¹ Include le funzioni considerate all'interno delle attività di gestione fondi ovvero: Investments (attività di gestione Equity, Fixed Income, Multi & Quant Strategies, Funds of Funds and Alternative Fixed Income), Risk Management (attività di analisi di Portfolio Risks)

mancato raggiungimento degli obiettivi individuali, aziendali o di Gruppo, riducendo la possibilità di comportamenti non proporzionati al grado di propensione al rischio proprio dell'azienda. La retribuzione fissa, come le altre componenti della retribuzione, viene analizzata annualmente rispetto all'evoluzione del mercato che viene monitorato attraverso la partecipazione della Società a benchmark internazionali specifici per il settore Asset Management.

La **retribuzione variabile** mira ad orientare la performance delle risorse agli obiettivi di business - attraverso il collegamento diretto tra incentivi e obiettivi di Gruppo, Società o Business/Funzione ed individuali sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo - e alla creazione di valore su un orizzonte di medio-lungo termine coerentemente con il profilo di rischio definito per la Società. La performance viene valutata su un arco temporale pluriennale e secondo un approccio multidimensionale che tiene conto, a seconda dell'arco di valutazione considerato, dei risultati conseguiti dai singoli individui, di quelli conseguiti dalle strutture in cui gli individui operano e dei risultati della Società e del Gruppo nel suo complesso.

È previsto un limite massimo alla componente variabile erogabile e gli obiettivi sono definiti, misurabili e strettamente connessi con il raggiungimento dei risultati economici, finanziari e operativi che tengono conto del profilo di rischio della Società. L'erogazione della componente variabile, per tutto il personale ad eccezione delle funzioni di controllo, è subordinata al raggiungimento di una soglia minima di risultati (gate) di Gruppo e, in risposta alle previsioni contenute nella normativa europea, una specifica della SGR basata su metriche risk adjusted, che tiene conto dei risultati economici e del livello delle risorse patrimoniali e della liquidità necessari a fronteggiare le attività e gli investimenti intrapresi.

Per il Personale Più Rilevante, l'erogazione della componente variabile è soggetta a meccanismi di differimento su un arco temporale di 3 anni (successivi alla quota up-front), affinché la remunerazione tenga conto dell'andamento nel tempo dei rischi assunti. Coerentemente con le previsioni regolamentari, è erogata in parte in cash e in parte in strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari sono soggetti ad un adeguato periodo di mantenimento (holding period) destinato ad allineare gli incentivi agli interessi della Società.

Il resto del personale è percettore di forme di remunerazione variabile monetaria di breve termine erogata interamente in modalità up-front.

Il Personale della Società può partecipare - qualora ricompreso tra i beneficiari selettivamente identificati sulla base di criteri comuni definiti a livello di Gruppo - al piano di Long Term Incentive di Gruppo.

È prevista altresì l'applicazione di condizioni sospensive e di clausole di malus e clawback. È stabilito per ciascun soggetto un valore massimo della componente variabile e non è previsto nessun minimo garantito.

Per quanto riguarda la politica retributiva a favore dei componenti dell'organo di controllo, la politica per tali soggetti prevede la corresponsione di un compenso annuo lordo fisso per tutta la durata del mandato e non sono previste componenti variabili della remunerazione.

Sezione V - Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	2.366
Interessi su disponibilità liquide c/c	2.366
Altri ricavi	78.020
Sopravvenienze attive Classe A	5
Sopravvenienze attive	60.776
Proventi conti derivati	17.239
Altri oneri	-152.436
Sopravvenienze passive	-2.334
Commissioni deposito cash	-150.102
Totale	-72.050

Sezione VI - Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D - Altre informazioni**Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio***Operazioni di copertura di rischio di portafoglio alla chiusura del periodo*

Tipo operazione	Strumento	Posizione	Divisa	Quantità
Futures su indici	FTSE100 DIVIX-RDSA WHLDG 17/12/2020	A	GBP	700
Futures su indici	EURO STOXX BANKS (SX7E) 20/03/2020	A	EUR	400
Opzioni su indici	PUT S&P 500 INDEX - SPX 31/01/2020 2900	V	USD	40
Opzioni su indici	CALL EURO STOXX 50 - OPTION 17/01/2020 3	A	EUR	300

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nel periodo

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			6.773		
Soggetti non appartenenti al gruppo			23.956		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	33.154.927
- Vendite	31.459.801
Totale compravendite	64.614.728
- Sottoscrizioni	28.837.831
- Rimborsi	3.377.708
Totale raccolta	32.215.539
Totale	32.399.189
Patrimonio medio	122.840.680
Turnover portafoglio	26,375%

Informazioni sugli strumenti derivati OTC

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di Finanziamento tramite titoli e Total Return Swap e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della relazione.

Generali Investments Partners S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Trabattoni Carlo Angelo





GENERALI INVESTMENTS PARTNERS SGR S.p.A.

Relazione di gestione al 30 dicembre 2019
del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto

Alto Bilanciato

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al
Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Alto Bilanciato"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alto Bilanciato" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2019, dalla sezione reddituale per l'esercizio semestrale chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio semestrale chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società "Generali Investments Partners SGR S.p.A.", Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 33 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.576.000,00 i.v.
Iscritta alla S.B. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434069564 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231004
Iscritta al Registro Revisioni Legali al n. 10945/Pozzetto sulla S.O. Suppl. 33 - IV Terzo Spicchio del 17/2/1999
Iscritta al Tribunale Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 3 nell'elenco 10821 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della società "Generali Investments Partners SGR S.p.A." sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alto Bilanciato" al 30 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

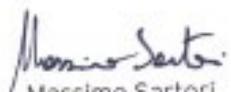
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alto Bilanciato" al 30 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alto Bilanciato" al 30 dicembre 2019 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 marzo 2020

EY S.p.A.


Massimo Sartori
(Revisore Legale)

Questo documento è composto da n. 38 pagine

Generali Investments Partners S.p.A. Società di Gestione del Risparmio

Sede Legale: Via Machiavelli, 4 - 34132 Trieste

Capitale sociale Euro 1.000.000 interamente versato

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Codice Fiscale e Registro Imprese di Venezia Giulia n. 01306320324 - Partita IVA n. 01306320324

Società iscritta al n° 55 dell'Albo delle SGR nella sezione OICVM e nella sezione FIA al n° 165

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Generali Investments Holding S.p.A.

